

Amici di Marsabit



Movimento Missionario

RELAZIONE ATTIVITÀ
ASSOCIAZIONE PUBBLICA DI
FEDELI “PRENDI IL LARGO”

AL 31/07/2017

Sommario

FASI DELLA COSTITUZIONE E DEL RICONOSCIMENTO DELL’ASSOCIAZIONE	2
IMPEGNO NELL’EQUIPE DEL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO	3
FORMAZIONE MISSIONARIA	4
ANIMAZIONE MISSIONARIA	7
PROGETTI DI PROMOZIONE UMANA	9
PROGETTO ADOZIONI ARCHER’S POST.....	9
PROGETTO ADOZIONI FATHIMA HOME	10
PROGETTO ADOZIONI LAISAMIS.....	10
PROGETTO AVRÒ CURA DI TE.....	11
PROGETTO CARESTIA.....	13
PROGETTO DISPENSARIO DIRIB GOMBO.....	13
PROGETTO NYUMBANI VILLAGE	14
PROGETTO CATECHISTI AC	14
PROGETTO PROMOZIONE DELLA DONNA.....	14
PROGETTO ISTRUZIONE.....	15
PROGETTO UN PASTO AL GIORNO	15
PROGETTO VICINO A TE.....	16
DONAZIONI CON DESTINAZIONE LIBERA.....	16
VIAGGI MISSIONARI A MARSABIT	17
VIAGGIO 2016 (29 LUGLIO – 23 AGOSTO).....	17
VIAGGIO 2017 (3 – 19 LUGLIO).....	20
RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/07/2017	25



FASI DELLA COSTITUZIONE E DEL RICONOSCIMENTO DELL’ASSOCIAZIONE

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l’enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- *alla condivisione dello sviluppo progettuale con il nostro arcivescovo Mons. Domenico Caliandro e con i futuri vescovi pro-tempore della Diocesi di Brindisi-Ostuni;*

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell’Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

L’Associazione pubblica di fedeli “Prendi il Largo” è un ente diocesano che porta avanti progetti di evangelizzazione, animazione missionaria e promozione umana nella diocesi di Brindisi-Ostuni e nella diocesi di Marsabit.

L’Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo” è stata costituita il 30 Maggio 2016 con sede in Via Trento, 15 - 72025 San Donaci (BR). Il 29 Giugno 2016 il vescovo della diocesi di Brindisi-Ostuni, Mons. Domenico Caliandro, con un atto di erezione, l’ha riconosciuta come associazione diocesana. Il 29 Agosto 2016 l’Associazione è stata riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici in Vaticano ottenendo il nulla osta per il riconoscimento giuridico come ente ecclesiastico in Italia. Il 16 Ottobre 2016 l’Associazione ha ottenuto il codice fiscale CF: 91083080746 e il 10 Novembre 2016 il Ministero degli Interni ha concesso all’Associazione la personalità giuridica. IL 03/12/2016 è stato aperto un conto corrente presso la filiale di San Donaci della Banca Popolare Pugliese con i seguenti estremi:

Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”

Banca Popolare Pugliese – Filiale di San Donaci

IBAN: IT09B0526279241CC0720151253

È stato dato mandato al Dr. Francesco Taurino affinché si occupi di depositare presso l’agenzia delle entrate il contratto di comodato d’uso della sede, l’atto costitutivo e lo statuto al fine di ottenere l’iscrizione nei registri regionali delle Onlus e godere dell’esenzione dell’imposta di bollo presso la Banca Popolare Pugliese e dell’opportunità di poter segnalare l’Associazione per la destinazione del 5 per mille della dichiarazione dei redditi.



IMPEGNO NELL'EQUIPE DEL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- *alla condivisione del percorso progettuale con il C.M.D. attraverso la presenza di uno o più membri del Movimento nell'equipe diocesana del C.M.D.;*

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

Il vescovo della diocesi di Brindisi – Ostuni, Mons. Domenico Caliandro, ha inserito l'Associazione all'interno dell'equipe del centro missionario diocesano.

I rappresentanti dell'Associazione all'interno dell'Equipe sono: Valentina Pulli, Sara Occhineri e Teresa Taurino.

La nostra presenza all'interno dell'equipe rappresenta un grande ed importante impegno verso la Chiesa locale. Sentiamo forte la responsabilità di essere testimoni di ciò che l'esperienza all'interno del movimento e l'esperienza dei viaggi missionari possono rappresentare per le nostre comunità. La finestra, contenuta nel logo del movimento, è simbolo di ciò che Marsabit, come tutte le esperienze di apertura al mondo, possono significare per le comunità locali: la Missio ad Gentes come finestra aperta sul mondo dal quale ognuno può ricevere aria nuova, rigenerante! Siamo convinti che la fede si accresce donandola per cui vorremmo riuscire a non stancarci mai di comunicare ciò, lavorando ed impegnandoci nell'equipe del CMD.

Gli incontri equipe di quest'anno di attività sono stati i seguenti:

31/10/2016

20/11/2016

13/12/2016

15/01/2017

17/01/2017

03/05/2017



FORMAZIONE MISSIONARIA

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- *nella formazione personale e di gruppo alla missionarietà;*

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

L'Assemblea dell'Associazione ha concordato la partecipazione ai seguenti momenti formativi:

- Formazione missionaria condotta dall'Associazione e destinata alla formazione dei propri membri, dei membri del Movimento Missionario “Amici di Marsabit” e dei ragazzi che hanno aderito al viaggio missionario a Marsabit;
- English School – Scuola d'Inglese;
- Formazione missionaria vicariale;
- Formazione missionaria diocesana;
- Formazione missionaria nazionale e regionale.

FORMAZIONE MOVIMENTO MISSIONARIO AMICI DI MARSABIT E GRUPPO PARTENTI PER L'ESPERIENZA MISSIONARIA A MARSABIT

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- *alla cura del percorso formativo del gruppo di giovani e non che annualmente si reca a Marsabit per un'esperienza di conoscenza della realtà locale e di aiuto;*

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

Il percorso formativo è stato pensato da un'equipe di membri dell'Associazione e condotto dal presidente, don Fernando Paladini. Il percorso formativo è durato 6 mesi ed è stato sviluppato in 8 incontri sulle seguenti tematiche:

26/01/2017 – Incontro illustrativo del percorso formativo e delle regole per la partecipazione all'esperienza missionaria a Marsabit

16/02/2017 – Incontro di formazione: CONOSCERSI, MOTIVAZIONI



16/03/2017 – Incontro di formazione: QUALE MISSIONE?

30/03/2017 – Incontro di formazione: QUALE MONDO?

04/05/2017 – Incontro di formazione: IN CAMMINO

25/05/2017 – Incontro di formazione: IL VIAGGIO

08/06/2017 – Incontro di formazione: COSA FARE IN MISSIONE

29/06/2017 – Messa per il mandato missionario

Destinatari principali di tale percorso sono stati tutti i ragazzi che hanno manifestato l'intenzione di partire per l'esperienza missionaria, nell'anno in corso o in anni futuri, e tutti i componenti del movimento.

ENGLISH SCHOOL

Per completare la formazione del gruppo dei partenti e per tutti i membri dell'Associazione, vista la necessità a conoscere la lingua inglese per poter comunicare con il vescovo, i parroci e la popolazione di Marsabit, tutte le domeniche mattina, dal 20/10/2016 al 28/05/2017 è stata istituita una scuola gratuita di lingua Inglese diretta dall'insegnante Lucia Serenelli che ha volontariamente e gratuitamente donato le sue competenze, la sua professionalità e il suo tempo come segno di gratitudine per l'opera di don Donato nella vita sua e della sua famiglia.

FORMAZIONE MISSIONARIA VICARIALE

I membri del Movimento hanno partecipato al percorso di formazione missionaria vicariale che si è svolto presso le Suore discepolo di Gesù eucaristico di Salice Salentino sulle seguenti tematiche.

07/11/2016 – Riaccendere la passione per la missione

05/12/2016 – Missione come annuncio del Vangelo e denuncia e lotta contro il male

06/02/2017 – Essere segno nel mondo di oggi

06/03/2017 – Luoghi e situazioni di missione nella parrocchia e nel mondo

03/04/2017 – Quello che abbiamo udito, veduto e contemplato

08/05/2017 – Parrocchia come fucina di missionari e missionarie



FORMAZIONE MISSIONARIA DIOCESANA

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- *alla partecipazione agli incontri diocesani promossi dal Centro Missionario Diocesano;*

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

I membri del Movimento hanno partecipato ai seguenti incontri di formazione missionaria proposti dal CMD:

29/01/2017 - Incontro di formazione per i referenti parrocchiali del centro missionario diocesano sul tema “Scoprire la realtà della missione”.

19/03/2017 – Incontro di formazione per i referenti parrocchiali del centro missionario diocesano sul tema “Dalla consapevolezza all’impegno”.

11/06/2017 – Incontro di formazione per i referenti parrocchiali del centro missionario diocesano

28/12/2016 - Incontro di pastorale giovanile

FORMAZIONE MISSIONARIA NAZIONALE E REGIONALE

Tra gli eventi e le occasioni di formazione missionaria nazionale e regionale, quest’anno il movimento ha partecipato alla fabbrica delle idee.

Fabbrica delle idee – Officina missionaria di Formazione, Spiritualità e Produzione di nuovi strumenti di lavoro dal tema Molte membra, un corpo solo (22-25 aprile 2017, Nocera Umbra, Assisi).

Due membri del movimento (Sara Occhineri e Valentina Pulli) insieme al vicedirettore del CMD don Sandro Ricciato, sostenuti dal CMD, dal 22 al 25 aprile 2017 a Nocera Umbra hanno partecipato alla Fabbrica delle idee, un'officina di formazione, spiritualità e produzione di nuovi "strumenti di lavoro" volti all'animazione missionaria giovanile e alla preparazione del Co.Mi.Gi 18 (convegno missionario giovanile del 2018). Il convegno, dal tema "Molte membra, un corpo solo" è stato non solo strumento di formazione e crescita ma anche occasione di ascolto del territorio e di confronto con le altre realtà giovanili missionarie presenti nelle varie diocesi italiane.



ANIMAZIONE MISSIONARIA

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- - *alla promozione e sensibilizzazione delle comunità diocesane alla missione ad gentes attraverso incontri parrocchiali, nelle scuole, con gruppi di laici allo scopo di aiutare la Chiesa locale a crescere nella convinzione che la missione ad gentes non è un optional ma parte costitutiva dell'essere Chiesa;*
- - *a stimolare la nostra Chiesa locale a rileggere l'esperienza di Marsabit come espressione concreta di vivere e non solo di parlare della missione ad gentes;*

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

Inizia con il mese di ottobre e continua durante l'intero anno pastorale, l'impegno del movimento ad animare le comunità parrocchiali, ma anche gruppi e associazioni di laici e scolaresche. Rosa Pecoraro è presente nel consiglio pastorale della parrocchia di San Donaci per mantenere la condivisione del cammino con la comunità locale. Gli incontri di animazione seguono le tematiche proposte dai sussidi di Missio, dedicati alle varie fasce di riferimento (ragazzi, giovani, adulti). Su tali tematiche vengono quindi declinate le varie esperienze vissute durante il viaggio missionario a Marsabit. Pertanto ogni incontro parte dalla riflessione condivisa sulla parola, si concretizza nella testimonianza di chi è partito e si conclude con un confronto e condivisione di impegni concreti.

- 10/10/2016 – Incontro di animazione missionaria con bambini del catechismo (San Donaci)
- 14/10/2016 - Incontro di animazione missionaria con bambini del catechismo (San Donaci)
- 18/10/2016 – Incontro di animazione missionaria con bambini di V elementare (San Donaci)
- 20/10/2016 – Animazione missionaria durante la Veglia missionaria Vicariale a San Pancrazio.
- 24/10/2016 – Incontro di animazione missionaria con bambini di IV elementare (San Donaci)
- 24/10/2016 – Animazione missionaria durante la veglia missionaria vicariale a San Vito
- 25/10/2016 - Incontro di animazione missionaria con ragazzi di III media (San Donaci)
- 26/10/2016 - Incontro di animazione missionaria con bambini di II elementare (San Donaci)
- 27/10/2016 - Incontro di animazione missionaria con cresimandi (San Donaci)
- 28/10/2017 – Incontro di animazione missionaria con ragazzi dell'ACR (San Donaci)
- 29/10/2016 - Incontro di animazione missionaria a Veglie
- 04/11/2016 – Incontro di animazione missionaria con i ragazzi dell'ACR 1° gruppo (San Donaci)



- 05/11/2016 – Incontro di animazione missionaria con i ragazzi di II media (San Donaci)
- 05/11/2016 – Incontro di animazione missionaria con i ragazzi dell’ACR 2° gruppo (San Donaci)
- 05/11/2016 – Incontro con l’Associazione Lev Effatha
- 09/11/2016 - Incontro di animazione missionaria con bambini del catechismo (San Donaci)
- 16/11/2016 – Incontro di animazione missionaria con i ragazzi dell’ACR II media (San Donaci)
- 17/1/2016 – Incontro di animazione missionaria presso la parrocchia “Madonna del Rosario” (Leverano)
- 18/11/2016 – Incontro di animazione missionaria con bambini di II elementare (San Donaci)
- 18/11/2016 – Incontro presso oratorio San Donaci con don Sandro Ricciato
- 19/11/2016 – Incontro di animazione missionaria ragazzi II media (San Donaci)
- 26/11/2016 - Incontro di animazione missionaria con bambini del catechismo (San Donaci)
- 11/12/2016 – Mostra missionaria presso la Caritas di San Pancrazio
- 11/12/2016 – Intervento durante lo spettacolo della scuola di danza Gran Jetè (San Donaci)
- 15/12/2016 – Incontro con i bambini della prima comunione e i genitori della parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” (Brindisi).
- 16/12/2016 – Incontro di animazione missionaria presso la parrocchia “Madonna della Consolazione” (Leverano)
- 02/02/2017 – Allestimento con foto nella manifestazione “In itinere” per le vie del centro storico di San Donaci
- 05/01/2017 – Intervento di animazione missionaria durante lo spettacolo del coro dei bambini di San Pancrazio
- 01/04/2017 – Incontro di animazione missionaria con i ragazzi del Liceo Scientifico E. Fermi di Brindisi
- Visita pastorale di padre Racho, vicario generale della diocesi di Marsabit (3 – 6 Novembre)
- 03/01/2017 – Incontro con don Antonio
- 14/01/2017 – Incontro con padre Daniel
- Visita pastorale di padre Isaiah, parroco di Laisamis (29 giugno – 2 luglio)



PROGETTI DI PROMOZIONE UMANA

Il primo Convegno ecclesiale della Chiesa italiana che colse le indicazioni del Concilio Vaticano II ebbe come titolo: Evangelizzazione e promozione umana, in cui laicato ed episcopato sono coinvolti in un protagonismo non solo organizzativo ma corresponsabile nell’Annuncio, nella testimonianza di vita e nella promozione umana, intesa come promozione integrale dell’uomo, attraverso l’impegno attivo nella costruzione di una società che garantisca dignità ad ogni persona. L’ Ad gentes e le indicazioni del Magistero pongono il credente di fronte all’impegno della missione e del “farsi prossimo” nell’annuncio della Buona Notizia, lavorando per la promozione umana, per la giustizia, per la riconciliazione e per la pace. Il fine del Movimento Missionario Amici di Marsabit è dunque programmare interventi volti ad attuare azioni di sviluppo e di promozione della dignità della persona, che permettano di sollevare i più poveri, di costruire con loro percorsi di progresso che migliorino la qualità della vita e offrano prospettive per il futuro, di promuovere la giustizia sociale, senza la quale non ci potrà mai essere pace.

A questo saranno rivolti i microprogetti programmati di volta in volta con la diocesi di Marsabit e orientati a favorire:

- Sanità.
- Istruzione, educazione, formazione professionale.
- Realizzazione di opere per il miglioramento della qualità della vita.
- Creazioni di opportunità lavorative.
- Promozione della donna.

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell’Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

PROGETTO ADOZIONI ARCHER’S POST

Con il seguente progetto si sostengono bambini e ragazzi della parrocchia di Archer’s Post un tempo appartenente alla diocesi di Marsabit e ora nel territorio della diocesi di Maralal. L’importo è stato consegnato alle suore F.A.L.M.I. referenti del progetto ad Archer’s Post che si occupano di provvedere alle esigenze della famiglia della bambina adottata in quanto tutte le altre famiglie dei bambini che seguiamo provvedono ad inviare il denaro direttamente alla casa madre delle suore in Italia. Il saldo al 31/07/2017 del progetto è di zero euro.

PROGETTO ADOZIONI ARCHER'S POST			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Adozioni Archer's Post	€ 300,00	Importo inviato per Progetto Adozioni Archer's Post	€ 300,00
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 300,00	TOTALE	€ 300,00
		Saldo Progetto Adozioni Archer's Post	€ -



PROGETTO ADOZIONI FATHIMA HOME

A Diriba-Gombo, le Nirmala Sisters si occupano di accogliere e accudire bambini e ragazzi portatori di deficit fisici e motori, spesso vittime di violenza, di incidenti e lotte di cui non hanno neppure consapevolezza.

Le Sisters si occupano di loro assicurando vitto, alloggio, istruzione e riabilitazione. Tutte attività molto costose che le suore non potrebbero garantire senza il sostegno delle donazioni. Nel corso di quest'anno sono stati sponsorizzati i seguenti bambini: Raphaela, Saleti, Elema, Wario e Wako.

PROGETTO ADOZIONI FATHIMA HOME					
Entrate			Uscite		
Donazioni Progetto Adozioni Fathima Home	€	1.920,00	Importo inviato per Progetto Adozioni Fathima Home	€	1.860,00
Donazioni con destinazione libera	€	-			
TOTALE	€	1.920,00	TOTALE	€	1.860,00
				Saldo Progetto Adozioni Fathima Home	€ 60,00

PROGETTO ADOZIONI LAISAMIS

Le adozioni di Laisamis sono gestite grazie al supporto di un comitato composto da rappresentanti di Laisamis e delle varie outstations, da membri del consiglio pastorale, dalle suore e dal parroco di Laisamis. Il comitato ci aiuta a segnalarci i bambini e le loro famiglie bisognose di sostegno. Con l'adozione del bambino si garantiscono a lui istruzione e alla sua famiglia il necessario per la sopravvivenza. I bambini della comunità di Laisamis che sosteniamo sono:

Francesco, un bambino che frequenta la primary school di Laisamis. Grazie al sostegno ricevuto può acquistare vestiti, cibo e provvedere all'iscrizione scolastica. Lo scorso anno è stato poco bene pertanto la somma inviata è servita anche a coprire le spese mediche. Il comitato che gestisce le sponsorizzazioni ci ha assicurato che la madre di Francesco gestisce in modo appropriato il denaro ricevuto.

Remigio è un bambino di Laisamis con una situazione familiare molto difficile in quanto la madre non è mentalmente stabile e le nonne sono molto anziane. Durante il viaggio a Marsabit del 2016 abbiamo affrontato la sua situazione con il comitato e abbiamo optato per un inserimento di Remigio nel collegio della scuola primaria in modo che potessero essergli garantite la frequenza, vitto e alloggio. Alla nonna, unica in grado di prendersi adeguatamente cura di lui nei mesi di chiusura della scuola, è stata costruita una nuova capanna che possa accogliere sia lei che Remigio. Quest'anno, grazie alla sponsorizzazione, ha potuto pagare l'iscrizione a scuola, acquistare l'uniforme, cibo e vestiti.

Serafina è una bambina di Merille, outstation di Laisamis, che frequenta la scuola materna. Grazie al sostegno dato a Serafina e alla sua famiglia è stato possibile acquistare cibo e vestiti e la sua mamma ha potuto intraprendere una piccola attività di vendita che consenta di guadagnare qualcosa per dare maggiore dignità all'accudimento della sua bambina.

Maura è una bambina di Laisamis che frequenta la scuola primaria. Grazie al sostegno ricevuto ha potuto provvedere all'iscrizione scolastica e all'acquisto di cibo e vestiti.

Julius è un bambino di Lontolio, outstation di Laisamis che frequenta la scuola materna. Grazie al sostegno ricevuto è stato possibile acquistare cibo e vestiti e la sua mamma ha potuto intraprendere una piccola attività di vendita che consenta di guadagnare qualcosa per dare maggiore dignità all'accudimento del suo bambino.

I **gemellini Lenguyo** di Laisamis frequentano la primary school. Grazie al sostegno ricevuto hanno potuto acquistare cibo e vestiti mentre il comitato ha indirizzato i loro genitori all'acquisto di una capra che potesse garantire il latte per i bambini.

Nicholas è un bambino di Merille, outstation di Laisamis, che frequenta la scuola materna. Nicholas sta bene e grazie al sostegno ricevuto è stato possibile acquistare cibo e vestiti e la sua mamma ha



potuto intraprendere una piccola attività di vendita che consenta di guadagnare qualcosa per dare maggiore dignità all'accudimento del suo bambino.

Samuel è un bambino di Merille, outstation di Laisamis, che frequenta la primary school. Quest'anno non abbiamo ricevuto la sponsorizzazione per lui pertanto abbiamo provveduto a sostenerlo con le offerte libere ricevute. Samuel sta bene, grazie al sostegno ricevuto sarà possibile per lui e la sua mamma provvedere all'iscrizione scolastica e riparare la capanna in cui vivono.

Mezeret è una ragazza di Marsabit che stiamo sostenendo negli studi universitari tramite l'aiuto di padre Racho, vicario della diocesi di Marsabit. Il corso in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio che ha intrapreso durerà quattro anni, ad oggi ha frequentato il primo anno e a settembre inizierà a frequentare il secondo.

PROGETTO ADOZIONI LAISAMIS			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Adozioni Laisamis	€ 2.008,00	Importo inviato per Progetto Adozioni Laisamis	€ 2.488,00
Donazioni con destinazione libera	€ 480,00		
TOTALE	€ 2.488,00	TOTALE	€ 2.488,00
Saldo Progetto Adozioni Laisamis			-€ 480,00

Le offerte libere ricevute sono state utilizzate per le sponsorizzazioni che quest'anno le famiglie “adoptive” non hanno provveduto ad inviare e ad integrare quelle ritenute insufficienti. Per questa ragione il saldo del progetto è negativo.

PROGETTO AVRÒ CURA DI TE

Ogni anno, durante le nostre visite nei villaggi, incontriamo tanti bambini bisognosi di aiuto, li accogliamo, ce ne prendiamo cura durante la nostra permanenza e, grazie all'aiuto dei parroci dei villaggi a cui appartengono, continuiamo a seguirli in tutte le loro necessità anche dopo il nostro rientro in Italia. Durante i viaggi torniamo a trovarli nelle loro manyatte, nei loro villaggi, nella Fathima Home a Dirib Gombo dove sono ospitati dalle Nirmala Sisters o negli ospedali dove sono ricoverati. Riceviamo in abbondanza la gratitudine delle loro famiglie: davvero troppa per ciò che noi, grazie al sostegno di tanti, abbiamo potuto fare. Il progetto “Avrò cura di te” ci permette di farci prossimi alla sofferenza degli ultimi, come il buon samaritano ci spinge a farci carico di questi fratelli e di affidarli a chi può curarli. Le mamme, i parenti di coloro che riusciamo ad aiutare ci danno la forza di andare avanti perché ci esprimono, non solo con le parole, ma soprattutto con la forza del legame che instaurano con noi, quanto sia importante dare speranza a chi sente di essere destinato a veder soffrire qualcuno che ama senza poter far nulla. Questi sentimenti ci spingono ad andare avanti anche quando si arriva troppo tardi! Anche quando non si riesce a salvare una vita!

Gabriel e Vincent sono due bambini di Laisamis con problemi di malformazione al piede (Gabriel) e alle gambe (Vincent). Nel corso del 2016 abbiamo sostenuto tutte le necessità legate al loro intervento chirurgico presso l'ospedale di Naru Moru. Ora stanno bene, sono in piedi e riescono a camminare, seppur a settembre dovranno tornare in ospedale per riprendere la riabilitazione.

Nanyu, Lkarantee e Lrcharwa, operati negli anni scorsi, continuano la loro riabilitazione presso la Fathima Home dove frequentano anche la scuola.

Nabolu, la bambina con sindrome di Down che non parlava, frequenta una scuola di Meru che è in grado di fornire un'istruzione adeguata alle sue esigenze. La famiglia ci ha manifestato la gioia e la gratitudine per l'opportunità donata alla loro bambina, che frequenta volentieri la scuola continuando a fare grandi progressi nel linguaggio.

Ntesekwa del villaggio Lorogushu di Laisamis, nell'Agosto 2016, durante la permanenza del gruppo presso la parrocchia di Laisamis, è stata visitata presso l'ospedale di Laisamis per via delle sue precarie condizioni fisiche in quanto affetta da grave malnutrizione. La bambina è entrata nel programma specifico per la malnutrizione portato avanti dall'ospedale e abbiamo supportato la



famiglia con l’acquisto di ulteriore cibo adeguato per lei. Purtroppo, nonostante le cure della famiglia e il cibo proteico garantito dall’ospedale di Laisamis, durante la permanenza a Laisamis nel Luglio 2017 la bambina ha mostrato di non essere in salute. Perciò, di concerto con la famiglia e con padre Isaiah, parroco di Laisamis, ritenendo non adeguata la sua permanenza nel villaggio per via delle condizioni di vita troppo dure per lei, abbiamo organizzato il viaggio per portarla a Marsabit dalle Charity Sisters (suore di Madre Teresa) per affidarla alle loro cure. Ora lei e la sua mamma sono lì, le suore e l’ospedale di Marsabit si prendono cura di loro e noi continuiamo a seguire gli sviluppi, pronti a sostenerli in ogni momento.

Safarin, una bambina di Lontolio, villaggio di Laisamis, ci è stata segnalata durante la nostra permanenza a Laisamis nell’Agosto 2016. Al rientro a Nairobi del gruppo è stata accompagnata nell’ospedale di Chaaria, nel Meru, dove è stata operata di idrocefalo nel settembre 2016. Nel Luglio 2017 siamo tornati a trovare la bambina nel suo villaggio e le sue condizioni non ci sono sembrate buone, subito abbiamo contattato l’ospedale di Chaaria e abbiamo provveduto al suo ricovero: fratel Beppe è riuscito a sbloccare la valvola dell’idrocefalo per consentire un giusto drenaggio. Ora Safarin è a casa, ma anche per lei rimaniamo in contatto con i padri e la famiglia al fine di garantirle tutto ciò di cui ha bisogno.

Lo mzee **Franco** è un anziano di Karare affetto da una distrofia che gli impedisce di camminare. Dopo quasi un anno di ricerche, da Nairobi è arrivata la possibilità di comprare per lui una sedia a rotelle motorizzata che possa consentirgli autonomia negli spostamenti nel villaggio. Lo mzee aveva messo da parte già metà della cifra necessaria per l’acquisto, la restante parte ci è stata donata nell’agosto 2017 e subito inviata sul conto della diocesi di Marsabit.

Joel è un ragazzo di Laisamis affetto da diabete per il quale abbiamo acquistato una macchinetta per la misurazione della glicemia e consegnato un’offerta per l’acquisto delle medicine e del cibo specifico per la sua patologia.

Naanyu è una bambina di Kargi affetta da grave malnutrizione che, nei mesi scorsi, dopo segnalazione di padre Thomas, parroco di Kargi, abbiamo aiutato con l’acquisto di cibo, vestiario e consentendo il suo trasporto a Marsabit dalle Charity Sisters. Ora Naanyu è a Nairobi e le Charity si prendono cura di lei. La famiglia è andata a trovarla e tutti sono molto contenti della sua ripresa. Seppur nella povertà estrema, peggiorata dalla carestia, la famiglia di Naanyu ci ha dimostrato tutta la sua gratitudine.

Algisa è un ragazzo di 11 anni di Namarei, un villaggio di Laisamis, con seri problemi alle articolazioni e al bacino, ha bisogno di un ricovero all’ospedale di Kirua nel Meru.

Lodurwa, è un bambino di Laisamis affetto da una grave infezione che lo costringe a vivere in uno stato di isolamento: abbiamo provveduto al pagamento delle spese dell’ospedale e continuiamo a seguirlo tramite sister Anna.

Safarin è una bambina di pochi mesi di vita che vive nel villaggio di Log Logo e che presenta un problema al braccio che le impedisce una corretta circolazione sanguigna e un problema alle dita dei piedi: cerchiamo anche per lei di capire come aiutarla.

Teresa è una bambina di Lontolio di pochi mesi di vita, è nata senza ano e ha già subito due interventi. Ora dovrebbe subire il terzo ma la sua famiglia non ce la fa a sostenere le spese per cui ha chiesto il nostro supporto.

Abbiamo portato in ospedale a Chaaria il giovanissimo **Simon**, affetto da crisi epilettiche: abbiamo provveduto al ricovero, alla tac e ora l’ospedale gli ha prescritto una nuova terapia; noi ora dovremmo garantirgli la possibilità di effettuare controlli periodici.

Everlyn è una bella e giovane donna di 20 anni. Era una maestra presso la nursery school del suo villaggio, Ulauli. Circa 10 mesi fa ha iniziato a stare male: è diventata catatonica: quasi non riesce a muoversi, non parla e si alimenta solo di liquidi. La madre ce l’ha portata in missione per chiederci di aiutarla, dopo che avevano tentato di curarla sia in ospedale che con la medicina locale. Abbiamo



ricoverato Everlyn a Chaaria ma la diagnosi lascia poche speranze: sindrome extrapiramidale. Purtroppo il virus che l’ha colpita ha causato una situazione di disabilità permanente. Al 31/07/2017 il saldo del progetto è di 3.918,20€ che verranno utilizzati per far fronte alle esigenze presenti e future per questi e altri bambini/ragazzi.

PROGETTO AVRO' CURA DI TE			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Avro' cura di te	€ 8.018,20	Importo inviato per Progetto Avro' cura di te	€ 4.100,00
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 8.018,20	TOTALE	€ 4.100,00
			Saldo Progetto Avro' cura di te
			€ 3.918,20

PROGETTO CARESTIA

Nel corso del 2016 e del 2017 tutto il corno d’Africa è stato ed è tutt’ora interessato da una grave carestia che sta colpendo duramente la popolazione provocando scarsità di acqua e di cibo, epidemie di malattie quali il colera e moria di animali per assenza di pascoli e di acqua per il loro abbeveramento. Durante il viaggio a Marsabit nel Luglio 2017 la situazione è apparsa molto seria. Durante la quaresima 2017 abbiamo lanciato una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla situazione invitando alla preghiera e a impegni concreti di attenzione verso la diocesi di Marsabit. Il risultato della campagna è stato inviato alla diocesi di Marsabit.

Al 31/07/2017 il saldo del progetto è pari a zero ma continuiamo a portarlo avanti dal momento che l’emergenza non è ancora passata.

PROGETTO CARESTIA			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Carestia	€ 2.000,00	Importo inviato per Progetto Carestia	€ 2.000,00
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 2.000,00	TOTALE	€ 2.000,00
			Saldo Progetto Carestia
			€ -

PROGETTO DISPENSARIO DIRIB GOMBO

Il dispensario di Diriba-Gombo, villaggio a 15 Km da Marsabit, si trova nel compound della missione ed è uno tra i più attrezzati ed efficienti. È gestito da una Nirmala suster aiutata da due infermieri e copre un bacino di utenza di circa 20 km di raggio. Il dispensario garantisce la possibilità di effettuare test di laboratorio per la diagnosi di malaria, tifo, HIV e le altre malattie che funestano questa terra. Nel 2013 il dispensario è stato soggetto ad un’ispezione governativa che ha superato brillantemente. Il progetto prevede la costruzione di due ulteriori sale, una sala odontoiatrica e una sala degenza, che consentirebbero al dispensario di diventare un health center e poter così vedere la presenza di un medico nello staff. I lavori di ampliamento sono iniziati e presto terminati. Il vescovo di Marsabit si è detto molto felice del nostro contributo per l’ampliamento del dispensario e si è impegnato a concludere i lavori al più presto, in modo da poter dare avvio alle procedure burocratiche che permetteranno al dispensario di diventare un Health Center. Ora il nostro impegno economico per l’ampliamento è finito, ma non si è concluso il nostro impegno affinché la popolazione del posto possa ricevere cure e assistenza adeguata, continueremo a rimanere in contatto con le sisters e con il vescovo per assicurarci che i lavori del dispensario vengano ultimati presto.

Il saldo del progetto al 31/07/2017 è pari a zero. Non essendoci ulteriori impegni, il progetto può considerarsi chiuso.



RELAZIONE ATTIVITÀ ASSOCIAZIONE PUBBLICA DI FEDELI "PRENDI IL LARGO"

PROGETTO DISPENSARIO DIRIB GOMBO			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Dispensario Dirib Gombo	€ 5.000,00	Importo inviato per Progetto Dispensario Dirib Gombo	€ 8.100,00
Donazioni per distribuzione calendari 2017	€ 5.613,20	Spesa per stampa calendari 2017	€ 2.513,20
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 10.613,20	TOTALE	€ 10.613,20
Saldo Progetto Dispensario Dirib Gombo			€ -

PROGETTO NYUMBANI VILLAGE

Il Nyumbani Village in Kitui è un villaggio che si trova a pochi chilometri da Nairobi e ospita bambini e ragazzi rimasti orfani a causa dell'AIDS. Il fondatore del villaggio fu Padre Angelo d'Agostino che ebbe l'intuizione di un progetto per accogliere le vittime della "generazione perduta" a causa dell'HIV. Il villaggio ora è gestito da Sister Mary Owens e accoglie gli orfani abbandonati a causa della perdita dei genitori e i nonni rimasti soli per la perdita dei figli sieropositivi. Il villaggio è costituito da casette che accolgono 10 ragazzi da 0 a 23 anni e una "nonna" che si occupa del nucleo familiare affidatole. Grazie alla generosità di tanti donatori nel corso degli anni abbiamo contribuito alla realizzazione di 8 casette che ospitano 80 ragazzi. Possiamo continuare a supportare il villaggio con un'offerta che consenta di affrontare i costi di mantenimento delle casette realizzate e di incrementare la dotazione di macchinari e attrezzature nei laboratori. Anche quest'anno abbiamo visitato il villaggio e le casette sponsorizzate. La vita nel villaggio si svolge con regolarità, al momento circa 900 ragazzi sono ospitati nelle casette, usufruiscono del servizio sanitario, garantito da un Health Center, frequentano la scuola (materna, primaria e gli istituti superiori presenti nel villaggio) e collaborano ai progetti di sostentamento: coltivazione dell'orto; piantagione di alberi da cui ricavano il legno che poi usano per la costruzione di mobili e varie suppellettili; uso di impianti alimentati con le bio masse; allevamento.

Al 31/07/2017 il saldo del progetto è di 400€.

PROGETTO NYUMBANI			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Nyumbani	€ 1.900,00	Importo inviato per Progetto Nyumbani	€ 1.500,00
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 1.900,00	TOTALE	€ 1.500,00
Saldo Progetto Nyumbani			€ 400,00

PROGETTO CATECHISTI AC

Si tratta di un progetto tra la diocesi di Marsabit e la presidenza diocesana dell'Azione Cattolica della diocesi di Brindisi-Ostuni per i quali abbiamo fatto da tramite sia per il mantenimento dei contatti che per l'invio della donazione data la difficoltà a fare bonifici esteri da conti correnti non abilitati.

Il saldo del progetto al 31/07/2017 è zero ed è da considerarsi chiuso.

PROGETTO CATECHISTI AC			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Catechisti AC	€ 800,00	Importo inviato per Progetto Catechisti AC	€ 800,00
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 800,00	TOTALE	€ 800,00
Saldo Progetto Catechisti AC			€ -

PROGETTO PROMOZIONE DELLA DONNA

Il progetto donne è volto a sostenere le iniziative di catechesi, istruzione e agricoltura portate avanti da gruppi di donne che si riuniscono per essere sempre più punto di riferimento per la comunità e per promuovere la figura della donna nella famiglia e nella società. Non avendo ricevuto donazioni specifiche per questo progetto sono stati destinati a questa finalità 800€ delle donazioni con destinazione libera.



PROGETTO PROMOZIONE DELLA DONNA				
Entrate			Uscite	
Donazioni Progetto Promozione della Donna	€	-	Importo inviato per Progetto Promozione della Donna	€ 800,00
Donazioni con destinazione libera	€	800,00		
TOTALE	€	800,00	TOTALE	€ 800,00
				Saldo Progetto Promozione della Donna
				-€ 800,00

PROGETTO ISTRUZIONE

Con questo progetto sosteniamo le scuole materne e primarie della diocesi di Marsabit per l'acquisto del materiale scolastico necessario: libri, quaderni, colori, attrezzatura per i giochi, cancelleria.

Abbiamo consegnato alla scuola di Badassa, outstation di Dirib Gombo, il materiale acquistato con le donazioni per il progetto "Istruzione". Abbiamo inoltre consegnato anche del cibo, necessario a garantire un pasto al giorno fino alla chiusura del termine scolastico.

Durante la visita delle scuole materne di Laisamis e durante il consiglio pastorale di Laisamis è emersa la difficoltà a garantire uno stipendio adeguato alle insegnanti che vengono pagate circa 1/10 rispetto alle colleghe impiegate nelle scuole statali (30€ al mese delle prime contro 300€ al mese delle seconde). La conseguenza di ciò è che, appena possibile, le insegnanti lasciano la scuola parrocchiale per prestare servizio nella scuola pubblica causando una riduzione della qualità dell'educazione e dell'istruzione nelle scuole parrocchiali.

Le difficoltà che si incontrano a gestire una scuola che vuole garantire il servizio fondamentale dell'istruzione ai più poveri tra i poveri, sono tante perciò loro confidano nel nostro impegno e sostegno anche per questa ulteriore necessità.

Al 31/07/2017 il saldo per questo progetto è di 90,00€.

PROGETTO ISTRUZIONE				
Entrate			Uscite	
Donazioni Progetto Istruzione	€	470,00	Importo inviato per Progetto Istruzione	€ 380,00
Donazioni con destinazione libera	€	-		
TOTALE	€	470,00	TOTALE	€ 380,00
				Saldo Progetto Istruzione
				€ 90,00

PROGETTO UN PASTO AL GIORNO

Quello di Laisamis è un territorio molto esteso e arido, caratterizzato spesso da lunghi periodi di siccità. La mancanza d'acqua è la prima responsabile della povertà della popolazione, impossibilitata a provvedere al cibo mediante l'agricoltura e l'allevamento di bestiame. L'istruzione è lo strumento fondamentale che permette ad ogni uomo e donna di poter migliorare la propria esistenza. Con il progetto "Un pasto al giorno" si promuove l'istruzione e la formazione soprattutto verso le fasce più deboli e povere della popolazione, incentivando le famiglie a mandare i bambini a scuola; garantendo loro la possibilità di mangiare almeno una volta al giorno, si permette ai bambini di costruire il proprio futuro, di migliorare le proprie condizioni di vita.

Il progetto "Un pasto al giorno" prevede la distribuzione trimestrale nelle scuole materne di Log Logo, di Laisamis e delle sue outstations, di fagioli, granturco, farina, polenta, zucchero, sale e olio. Nel corso dell'anno abbiamo provveduto a contribuire all'acquisto del cibo con due versamenti di 2.000 euro (il 27/12/2016) e di 2.500 euro (il 03/05/2017). Ora per la copertura dell'intero anno scolastico, avendo ricevuto conferma del numero dei bambini e delle Nurseryattive, provvederemo ad effettuare un versamento di 2.500 euro per permettere la fornitura di cibo per il prossimo termine scolastico (settembre-dicembre).

Il saldo del progetto al 31/07/2017 è di 11.454,86€.



RELAZIONE ATTIVITÀ ASSOCIAZIONE PUBBLICA DI FEDELI "PRENDI IL LARGO"

PROGETTO UN PASTO AL GIORNO			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Un pasto al giorno	€ 15.954,86	Importo inviato per Progetto Un pasto al giorno	€ 4.500,00
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 15.954,86	TOTALE	€ 4.500,00
			Saldo Progetto Un pasto al giorno € 11.454,86

PROGETTO VICINO A TE

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- -ad aprire di più gli occhi per "vedere" chi ci è accanto e iniziare a "sporcarsi" le mani;

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli "Prendi il largo").

Con questo progetto volgiamo lo sguardo verso i poveri della nostra comunità e andiamo incontro alle loro esigenze assicurando un tetto, i pasti e beni primari di cui hanno bisogno. Nel corso di quest'anno sono state sostenute famiglie italiane, famiglie di immigrati e persone in stato di povertà tramite l'acquisto di cibo, latte per neonati, medicinali, beni di prima necessità e materiale scolastico, facendo fronte a tutte le necessità che si sono presentate. Il saldo del progetto è di 999,97€.

PROGETTO VICINO A TE			
Entrate		Uscite	
Donazioni Progetto Vicino a te	€ 1.390,26	Importo utilizzato per Progetto Vicino a te	€ 390,29
Donazioni con destinazione libera	€ -		
TOTALE	€ 1.390,26	TOTALE	€ 390,29
			Saldo Progetto Vicino a te € 999,97

DONAZIONI CON DESTINAZIONE LIBERA

Le donazioni con destinazione libera sono state utilizzate dal gruppo che ha visitato Marsabit nel Luglio 2017 per l'acquisto di cibo, medicinali e per spese ospedaliere dei poveri incontrati a Marsabit e consegnate ai parroci, ai religiosi e alle suore della diocesi di Marsabit affinché provvedessero a far fronte alle necessità dei più poveri. 480€ sono stati utilizzati per il progetto Adozioni Laisamis e 800€ per il progetto di Promozione della donna.

DONAZIONI CON DESTINAZIONE LIBERA			
Entrate		Uscite	
Donazioni con destinazione libera	€ 8.878,70	Importo inviato con destinazione libera	€ 7.580,00
		Importo destinato al Progetto Adozioni Archer's Post	€ -
		Importo destinato al Progetto Adozioni Fathima Home	€ -
		Importo destinato al Progetto Adozioni Laisamis	€ 480,00
		Importo destinato al Progetto Avrò cura di te	€ -
		Importo destinato al Progetto Carestia	€ -
		Importo destinato al Progetto Dispensario Dirib Gombo	€ -
		Importo destinato al Progetto Nyumbani	€ -
		Importo destinato al Progetto Catechisti AC	€ -
		Importo destinato al Progetto Promozione della donna	€ 800,00
		Importo destinato al Progetto Istruzione	€ -
		Importo destinato al Progetto Un pasto al giorno	€ -
		Importo destinato al Progetto Vicino a te	€ -
TOTALE	€ -	TOTALE	€ 8.860,00
			Saldo Donazioni con destinazione libera € 18,70



VIAGGI MISSIONARI A MARSABIT

Condividendo ciò che il Concilio Vaticano II e l'enciclica Redemptoris Missio hanno sottolineato circa la missione ad gentes per essere autentica Chiesa di Gesù Cristo e per essere autentici cristiani, il Movimento Missionario Amici di Marsabit si impegna:

- alla condivisione dello sviluppo progettuale con il Vescovo della diocesi di Marsabit Mons. Peter Kiara e con i futuri vescovi pro-tempore della Diocesi di Marsabit;
- a continuare a riproporre a giovani e meno giovani l'esperienza di Marsabit per:
 - o Rivedere la propria fede e identità cristiana.
 - o Prendere coscienza diretta di che cosa è la missione.
 - o Rivedere il proprio stile di vita dopo essersi confrontati con le situazioni concrete in cui vive tanta parte dell'umanità;

(dal Documento Programmatico del Movimento Missionario Amici di Marsabit, parte integrante dello Statuto dell'Associazione pubblica di fedeli “Prendi il largo”).

VIAGGIO 2016 (29 LUGLIO – 23 AGOSTO)

Al viaggio missionario a Marsabit nell'Agosto del 2016 hanno partecipato:

Piero De Filippis
 Salvatore Triarico
 Alessandra Nisi
 Maria Lucia Serio
 Elena Gioffreda
 Lucianella Leuci
 Teresa Taurino

Il gruppo si è preparato al viaggio mediante un percorso formativo mensile guidato da don Donato Panna e iniziato nel Gennaio del 2016.

Le date e il programma del viaggio sono stati concordati con il vescovo di Marsabit, Mons. Peter Khiara che ha anche indicato le parrocchie che avrebbero ospitato il gruppo e ha assegnato una guida spirituale, don Paolo Malerba, sacerdote della diocesi di Molfetta e fidei donum a Marsabit, che ha accompagnato il gruppo per tutto il tempo della sua permanenza nella diocesi di Marsabit e in tutti gli spostamenti che si sono resi necessari.

Nei mesi precedenti al viaggio sono state coinvolte le comunità della diocesi di Brindisi – Ostuni invitando alla donazione di vestiario, giochi, medicinali e materiale medico da donare alle parrocchie e alle comunità di Marsabit.

Durante il viaggio di andata da Nairobi a Marsabit, il gruppo è passato da Chaaria per consegnare a fratel Beppe, fidei donum del Cottolengo e responsabile dell'ospedale di Chaaria, il materiale medico (guanti, garze, cannule, etc..) che ci aveva richiesto e che la comunità della diocesi di Brindisi – Ostuni ha donato.



Dal Primo all’8 Agosto il gruppo è stato ospitato nella parrocchia di Laisamis occupandosi di visitare tutte le scuole materne parrocchiali incontrando i bambini e le insegnanti. Durante questi incontri, oltre alla consegna del cibo e a dei momenti di animazione con i bambini, è stato possibile ascoltare genitori e insegnanti al fine di comprendere le esigenze delle scuole. Abbiamo approfittato delle visite per fare un censimento del numero di bambini iscritti in ogni scuola:

Laisamis: 56;	Soweto: 35;	Tirgamo: 42;
Lorokushu: 21;	Ndikir: 15;	Sokotei: 32;
Lontolio: 88;	Ulauli: 16;	Nairibi: 28;
Merille: 78;	Log Logo: 44;	Lbarok: 66

per un totale di 523 bambini.

Durante la permanenza a Laisamis abbiamo incontrato il consiglio pastorale con il quale abbiamo affrontato le criticità nella gestione dei progetti: “Un pasto al giorno”, “Adozioni Laisamis” e “Avrò cura di te”.

Per quanto riguarda il progetto “Un pasto al giorno” la maggiore criticità riscontrata è la diminuzione del numero di bambini frequentanti le scuole cattoliche in quanto il governo, in vista delle elezioni amministrative dell’Agosto 2017, ha provveduto a costruire delle nuove scuole con delle tasse di iscrizione molto più basse rispetto a quelle parrocchiali. Davanti a questa criticità riteniamo che si possa rispondere con una gestione ancora più puntuale del progetto “Un pasto al giorno” dal momento che la garanzia di un pasto per i bambini possa essere un incentivo per la frequentazione della scuola. Abbiamo concordato un invio quadrimestrale, prima dell’inizio di ogni termine scolastico, del denaro necessario per l’acquisto del cibo per i tre mesi successivi (in Kenya tre mesi di lezione si alternano ad un mese di vacanza).

Per quel che compete la gestione delle Adozioni di Laisamis il consiglio pastorale ha evidenziato il fatto che i bambini sponsorizzati provenivano tutti da Laisamis e nessuno dalle outstations della parrocchia. La ragione della disparità era dovuta al fatto che da quando don Donato e don Fernando erano rientrati in Italia, avevamo ricevuto segnalazioni di bambini bisognosi di Laisamis per cui non eravamo a conoscenza di altre situazioni di bisogno nei villaggi più lontani. Inoltre, alcune di queste sponsorizzazioni non erano adeguatamente gestite dai genitori dei bambini alcune volte non in grado di assumersi la responsabilità della gestione del denaro consegnato. Insieme al consiglio pastorale di Laisamis abbiamo definito un comitato di gestione delle sponsorizzazioni a cui appartengono rappresentanti delle comunità cristiane di Laisamis e di tutte le outstations, il parroco (che ha delegato il vice parroco, padre Thomas) e le suore. Il parroco è il custode della cifra che viene inviata per ogni bambino, mentre il comitato si occupa di concordare le modalità di distribuzione dell’aiuto inviato (quando ci sono le circostanze consegnando direttamente il denaro altrimenti occupandosi dell’acquisto di cibo o di altri beni di necessità), di segnalare al consiglio pastorale casi di bambini o ragazzi appartenenti a famiglie bisognose di sostegno per garantire ai bambini crescita e istruzione e di monitorare lo stato dei bambini sponsorizzati. Il comitato si è messo all’opera da subito e con molta attenzione e serietà.

Per quel che compete il progetto “Avrò cura di te” abbiamo spiegato la natura del progetto che si occupa di affrontare le situazioni mediche più critiche e urgenti che si dovessero presentare nella popolazione e abbiamo invitato il comitato a sentirsi libero di segnalare queste situazioni durante tutto il corso dell’anno senza aspettare il nostro arrivo in estate.



Durante la permanenza a Laisamis abbiamo anche incontrato i gruppi di donne organizzati nelle varie comunità cristiane in modo da verificare il loro operato e le loro esigenze. Abbiamo chiesto a padre Thomas maggiori informazioni a riguardo in modo da poter promuovere con maggiori dettagli questo progetto e siamo in attesa di un riscontro.

Dall'11 al 13 Agosto il gruppo ha attraversato il deserto del Chalbi per raggiungere le parrocchie più sperdute della diocesi di Marsabit arrivando fino al lago Turkana. Nella parrocchia di North Horr abbiamo incontrato i bambini delle scuole cattoliche, ai quali abbiamo consegnato le divise scolastiche, e tutta la comunità. Nella parrocchia de Loyangalani abbiamo incontrato la comunità cristiana durante un momento di adorazione eucaristica e la santa messa e le popolazioni dei villaggi in riva al lago Turkana. Al dispensario abbiamo consegnato i medicinali che ci erano stati richiesti e donati dalle comunità della Diocesi di Brindisi – Ostuni. Nella parrocchia di North Horr abbiamo incontrato le suore che si occupano di gestire il dispensario e abbiamo consegnato loro i medicinali che ci hanno richiesto.

Dal 14 al 18 Agosto il gruppo è stato accolto dalla parrocchia di Karare. Durante la permanenza a Karare sono state visitate le famiglie dei bambini del progetto “Avrò cura di te” in modo da verificare con loro lo stato di salute dei bambini.

Durante la permanenza a Karare il gruppo si è recato a Marsabit per incontrare il vescovo e portare i saluti di don Donato e di tutta la diocesi di Brindisi – Ostuni. Durante questo incontro sono stati illustrati al vescovo di Marsabit tutti i passi che erano stati fatti per la costituzione dell'associazione e il suo riconoscimento diocesano e l'importanza per le due diocesi sorelle di questo passo compiuto dalla Chiesa.

Il gruppo si è anche recato nella parrocchia di Dirib Gombo per salutare le suore, consegnare i medicinali richiesti per il dispensario, visionare lo stato dei lavori del dispensario e incontrare i bambini della Fathima Home con i quali il gruppo si è intrattenuto per la consegna di palloni e divise sportive e per un breve momento di giochi. I lavori del dispensario di Dirib Gombo sono ad uno stato avanzato. Sia le stanze che il tetto sono terminati, sono state pavimentate e sono stati montati porte e infissi. Come movimento occorre riversare sulla conclusione di questo progetto tutte le nostre energie in modo da terminarlo nel più breve tempo possibile

Il gruppo ha visitato la scuola di Badassa incontrando bambini, genitori ed insegnanti. È stato consegnato il materiale scolastico acquistato con il progetto “Istruzione”.

Il 19 Agosto il gruppo è ripartito verso Nairobi facendo una nuova sosta nell'ospedale di Chaaria per il ricovero di una bambina idrocefala incontrata a Laisamis e bisognosa di un intervento urgente.

Durante la permanenza a Nairobi il gruppo ha visitato il Nyumbani Village in Kitui per salutare sister Mary e le famiglie delle casette sponsorizzate.

Durante la permanenza a Nairobi il gruppo ha incontrato padre Phelipe, parroco della comunità di Kariobangi, che si trova nella baraccopoli di Korogocho. Durante la nostra visita abbiamo potuto vedere i passi compiuti con il progetto di medicina alternativa per i malati di HIV ai quali non può essere somministrata la terapia classica degli antivirali. Tale progetto è passato sotto la gestione dei padri della consolata. Abbiamo lasciato al parroco il nostro contributo e richiesto che ci mandi maggiori informazioni circa il progetto.



VIAGGIO 2017 (3 – 19 LUGLIO)

Al viaggio missionario a Marsabit nel Luglio del 2017 hanno partecipato:

Valentina Pulli
 Alessandra Nisi
 Salvatore Triarico
 Giulia De Medio
 Chiara Bello

Il gruppo si è preparato al viaggio mediante un percorso formativo mensile guidato da don Fernando Paladini e iniziato nel Gennaio del 2017.

Le date e il programma del viaggio sono stati concordati con il vescovo di Marsabit, Mons. Peter Khiara che ha anche indicato le parrocchie che avrebbero ospitato il gruppo, individuando come guide spirituali i parroci della parrocchie ospitanti e padre Racho, vicario generale della diocesi di Marsabit, che hanno accompagnato il gruppo per tutto il tempo della sua permanenza nella diocesi di Marsabit e in tutti gli spostamenti che si sono resi necessari.

Nei mesi precedenti al viaggio sono state coinvolte le comunità della diocesi di Brindisi – Ostuni invitando alla donazione di vestiario, giochi, medicinali e materiale medico da donare alle parrocchie e alle comunità di Marsabit.

Dal 5 al 7 Luglio il gruppo è stato ospitato nella parrocchia di Karare, accolto dal nuovo parroco padre Edward e da padre James. La parrocchia sta vivendo una fase di riassetto: il parroco è arrivato da pochi mesi e la casa canonica è in fase di ristrutturazione, per poterla rendere idonea ad accogliere in modo più confortevole la permanenza di padre James, afflitto da una grave patologia degenerativa. I padri hanno accolto il gruppo con la solita generosità e disponibilità, accompagnandolo nelle visite dei villaggi e delle outstation della parrocchia. Particolarmente importante è stata la visita al villaggio di Kituruni, in cui risiedono le famiglie di tre bambini sponsorizzati dal progetto Avrà cura di te. È stata un'esperienza importante perché ha permesso al nuovo parroco di conoscere diverse realtà con cui ancora non era entrato in contatto, permettendogli inoltre di constatare il legame del gruppo di Brindisi con le comunità locali.

Da Karare il gruppo si è spostato per fare visita alla parrocchia di Dirib Gombo, comunità con cui si ha un forte legame in quanto vi operano le Nirmala Sisters, che gestiscono la Fathima House, struttura che accoglie bambini affetti da disabilità fisiche. Il gruppo ha visitato la casa, salutato le sisters e i bambini, molti dei quali sponsorizzati da diverse famiglie della nostra comunità. È sempre una gioia ed un'emozione grande tornare a incontrarli!

Nella stessa giornata il gruppo ha visitato la scuola di Badassa, outstation di Dirib, incontrando bambini e professori e vivendo, insieme al parroco di Dirib, padre Philip, un bel momento di condivisione. Lui e i professori hanno ringraziato il gruppo per quanto donato attraverso il progetto “Un pasto al giorno” e il progetto “Istruzione”, ponendo le non poche difficoltà che stanno vivendo per via della concorrenza da parte delle scuole statali, soprattutto in relazione alla gestione degli insegnanti. Il gruppo si è congedato con la promessa di considerare delle forme di sponsorizzazione adeguate che possano incrementare il progetto “Istruzione”.

Nelle giornate di permanenza a Karare, il gruppo si è recato a Marsabit per visitare la casa delle suore Missionarie della Carità, per consegnare loro un sostegno economico per la loro opera e vestiario donato generosamente da tante persone della nostra comunità.

A Marsabit il gruppo ha anche incontrato il Vescovo Peter. È stato un momento molto semplice e intenso, in cui mons. Peter ha ribadito l'importanza di continuare a vivere quest'esperienza di



scambio tra le nostre chiese, ha ringraziato il gruppo per la presenza e per il sostegno materiale e spirituale offerto alla diocesi di Marsabit.

Dall'8 Luglio il gruppo ha vissuto un'intensa e faticosa fase di spostamenti, al fine di poter raggiungere comunità distanti dalla town di Marsabit, necessarie per mantenere legami che nel corso degli anni stanno via via intensificandosi. L'8 infatti il gruppo si è trasferito nella parrocchia di Kargi, accompagnato da padre Thomas, nuovo vice parroco di Kargi, e padre Racho. Kargi è una comunità che si trova nel deserto, a molti Km di distanza da Marsabit. Padre Thomas e padre Francis, parroco di Kargi, due sacerdoti giovanissimi, hanno chiesto al gruppo di fare tappa, seppur per poche ore, nella loro comunità, al fine di poter far conoscere la nuova realtà con cui sono entrati in contatto. È una parrocchia con tante necessità e povertà materiali, morali e spirituali. Visitarla ha significato davvero scendere nel deserto dell'animo umano, attraversare quelle periferie dell'umanità dove tutto può sembrare sterile se non si costruiscono relazioni fondate sull'Amore. Il gruppo ha conosciuto e dialogato con i ragazzi della catechesi, ha partecipato alla celebrazione domenicale e visitato il villaggio di Nanyuu, bambina seguita dal progetto “Avrò cura di te”, ha incontrato la sua famiglia e condiviso la gioia dell'incontro con tanti bambini!

Da Kargi, il 9 Luglio, il gruppo si è trasferito a Nort Horr, altra cattedrale nel deserto. Qui ad attendere c'erano, con la loro solita e grande ospitalità, il parroco e le suster. Il gruppo ha incontrato i bambini della Nursery School e visitato il dispensario, per la consegna dei medicinali e degli occhiali da vista e da sole donati dal Lions Club di Lecce. North Horr, con le sue sferzate di vento caldo, lascia dentro una sensazione infinita di serenità e fatica al tempo stesso... e la solita tristezza di avere sempre troppo poco tempo per stare e vivere pienamente la grandezza del deserto.

Dal 10 al 16 Luglio il gruppo ha fatto tappa a Laisamis. È stato sicuramente il momento più intenso del viaggio. Laisamis ci ha accolto con la voglia di condividere il momento del distacco, vissuto lo scorso ottobre, per la scomparsa di don Donato. Il parroco, padre Isaiah, ha voluto condividerci l'emozione e il grande coinvolgimento con cui la comunità ha partecipato al dolore per la sua scomparsa e, al tempo stesso, ci ha riferito l'intensa partecipazione che ha caratterizzato le celebrazioni in suo ricordo. Il gruppo ha condiviso nei villaggi e nelle varie outstations, intensi momenti di condivisione, preghiera e ricevuto forti testimonianze sulla grande missione evangelizzatrice dei sacerdoti Fidei Donum della diocesi di Brindisi.

Il gruppo ha incontrato il consiglio pastorale, per condividere le linee guida per la gestione dei progetti di promozione umana.

Per il progetto “Un pasto al giorno” si è convenuto di continuare secondo quanto stabilito e attuato lo scorso anno: ogni trimestre il parroco, con l'ausilio degli insegnanti, ci faranno avere un report contenente il numero dei bambini frequentanti e il costo del cibo da acquistare. Per il trimestre di settembre 2017 vengono confermati il numero e i costi degli scorsi trimestri, pertanto si stabilisce di inviare 2000 euro per le Nursery di Laisamis e delle outstations e 500 euro per le Nursery di Log Logo (da quest'anno parrocchia).

È stata sollevata nuovamente la necessità di trovare una soluzione al problema di garantire una remunerazione adeguata agli insegnanti delle nursery, in quanto la concorrenza delle scuole statali sta minando la possibilità di garantire il servizio di istruzione delle Nursery parrocchiali proprio perché attinge al personale della parrocchia, garantendo uno stipendio molto più alto. Si è discusso sulla necessità di partire da una riqualificazione dell'offerta educativa e didattica e contemporaneamente, come movimento, ci siamo impegnati a promuovere, attraverso il progetto “Istruzione”, il sostegno alla remunerazione dei docenti. Riguardo a tale progetto, ci sono state anche presentate delle problematiche legate alla riqualificazione delle strutture che ospitano le Nursery, nello specifico, per la scuola di Merille e Nairibi: vi è la necessità di costruire una copertura



che ospiti la zona dove vengono preparati i pasti, che al momento è all'esterno. Sempre a Merille è necessaria una ristrutturazione dei banchi e delle sedie.

Altra necessità espressa dal consiglio è stata la riqualificazione dei pozzi, alcuni dei quali necessitano riparazioni e per la totalità si pensa si trasformare l'alimentazione attraverso l'installazione di pannelli solari.

Per tutte queste nuove richieste abbiamo richiesto al parroco e al consiglio che vengano inviati dei report esaustivi di finalità e costi al fine di poterli valutare e in caso sponsorizzare.

Riguardo alle sponsorizzazioni dei bambini, sostenuti da famiglie della nostra comunità e del movimento, all'interno del consiglio abbiamo concordato di continuare a lavorare secondo quanto stabilito lo scorso anno, attraverso la collaborazione con il comitato di sponsorizzazioni, guidato dal parroco e composto dai membri delle varie comunità presenti in parrocchia.

In separata sede infatti, il gruppo, insieme al comitato sponsorizzazioni, ha incontrato i bambini e le famiglie sponsorizzate, ricevendo un positivo riscontro sugli interventi garantiti grazie al sostegno ricevuto.

Durante il consiglio pastorale si è valutato sul prosieguo e l'incremento del Progetto “Promozione delle donne”. Al momento non ci sono prospettive di incremento pertanto si continuerà a donare una somma ai gruppi di donne cattoliche delle comunità di Merille, Lontolio, Log Logo e Laisamis. Rispetto alla sponsorizzazione dello scorso anno si è ricevuto riscontro da parte del gruppo di Merille che ha provveduto alla costruzione di una copertura per la cucina adiacente alla sala riunioni e dal gruppo di Lontolio e Log Logo che hanno provveduto all'acquisto delle divise per entrambi i gruppi. Il consiglio ha ripercorso la situazione dei bambini sponsorizzati con il progetto “Avrò cura di te” e stabilito che per il prossimo anno si potrà procedere attraverso contatti diretti del movimento con il parroco.

La permanenza a Laisamis ha permesso al gruppo di entrare in contatto con nuove realtà di povertà e sofferenza, ma soprattutto il gruppo ha sperimentato la particolarità del viaggio vissuto, un viaggio speciale, per la speciale presenza che lo ha vegliato!

Durante il viaggio di ritorno il gruppo ha accompagnato all'ospedale di Chaaria Nanyu, Simon e Everlin, avendo la possibilità di vivere un'atra intensa esperienza a contatto con la testimonianza di vita che si è trasformata in servizio: quella di frater Beppe Gaido.

Arrivati a Nairobi il 18 Luglio, il gruppo ha vissuto l'esperienza di visitare il villaggio Nyumbani Kitui per fare visita alle famiglie e ai ragazzi ospiti del Nyumbani Village.

È stato un viaggio speciale e per questo ci piace condividere le sensazioni di chi lo ha vissuto.

MARSABIT 2017: UN VIAGGIO, UNA META, NUOVE SENSAZIONI, NUOVI INCONTRI.

Un viaggio breve ma che ci ha permesso, ancora una volta, di rivedere tutte quelle persone che abbiamo incontrato gli scorsi anni, con cui abbiamo lavorato, pregato e giocato.

Tutta gente che ha un passato, una storia, una tradizione ma soprattutto una grande fede, imparagonabile alla nostra.

Tutto ciò è stato possibile grazie a don Donato, al suo lavoro, alla sua determinazione, alla sua umiltà, al suo sacrificio, al suo grande amore verso il prossimo, quel prossimo lontano, che vagava nel buio!

Con umanità, con gioia, col suo sorriso don Donato ha fatto grandi cose e non solo materiali: ha portato la vita, la speranza, la gioia, l'Amore verso il nostro Dio e verso tutti. È stato un padre, e che padre! È stato un padre spirituale e non solo. Ha amato tutti allo stesso modo, si è preso cura di tutti, dai più piccoli ai più grandi.



Quest' anno don Donato è mancato tanto, è mancato sentirlo, è mancato al rientro: il primo ad esserci, ad aspettarci...ad aspettare i suoi ragazzi e il primo a voler ascoltare i racconti della sua Laisamis, della sua terra!

Ma quest'anno più che mai lui non è mancato a Laisamis. Lui era in viaggio con noi, non ci ha lasciato un attimo, lo abbiamo sentito in ogni nostro passo, in ogni sguardo, nelle parole e nelle lacrime delle mame che alla vista del suo ricordino erano una botta al cuore, lo sentivi esplodere salire su in gola e lui era lì a tenerci la mano a darci ancora una volta, come solo lui sapeva fare, la forza di andare, di andare avanti...sempre con il pollice in su!

ALESSANDRA

LA PRIMA VOLTA A MARSABIT!

La mia prima esperienza in Kenya è stata bellissima e non vedo l'ora di ritornarci presto, per rivedere quei caldi paesaggi e, soprattutto, per rincontrare tutte le persone che ci hanno accolto.

A Laisamis la presenza di don Donato ci ha accompagnato ovunque: non c'era un solo villaggio che non lo ricordasse in maniera molto forte. Ho visto lo sguardo di don Donato negli sguardi sinceri e commossi delle mame.

Mi è rimasto particolarmente impresso l'incontro con le mame di Nairibi, un villaggio vicino Laisamis in cui nessuno di noi 5 era andato prima. Loro non sapevano del nostro arrivo, né tantomeno sapevano chi fossimo e di chi eravamo i "seguaci". Ma appena fr. Isaiah ha pronunciato il nome di don Donato, una giovane mama ha fatto uscire da un borsellino nascosto sotto il vestito una sua foto tutta stropicciata, e ha iniziato un canto tenendo il tempo con un vecchio boccione trovato lì vicino. Lei cantava forte come se il suo obiettivo fosse quello di far arrivare quel canto più in alto possibile. E mentre le lacrime le scorrevano velocemente sul viso, le altre mame rispondevano al canto come solo loro sanno fare. È inutile dire che le mie parole possono solo minimamente descrivere ciò che ho provato in quel momento. Dopo quest'incontro che volevo non finisse mai, è arrivato il momento dei saluti. Anche di questo ho un ricordo bellissimo che porterò sempre con me. Una delle mame più anziane si è avvicinata e mi ha detto (un po' con lo sguardo è un po' a gesti) di non piangere perché don Donato starà sempre con noi. Nonostante le nostre lingue fossero diverse, nonostante viviamo il nostro quotidiano in modi opposti e a migliaia di chilometri di distanza, io e lei ci siamo capite subito, attraverso le lacrime, lo sguardo e un abbraccio.

Ho capito che don Donato è con noi quanto con loro, e io credo che lui viva affianco a chiunque abbia avuto l'onore di conoscerlo anche una sola volta nella vita.

GIULIA

LEGAMI CHE LASCIANO IL SEGNO!

Carissimi, sono Maria Chiara e vivo a San Pietro Vernotico. Lo scorso anno ho sentito l'esigenza di fare volontariato in Kenya. Questo bisogno è nato dal fatto che mio nonno ha vissuto in Africa per circa 10 anni durante la seconda guerra mondiale e ho deciso di ripercorrere i luoghi in cui lui è stato cercando di fare del bene. Quindi mi sono messa alla ricerca di un'associazione che operasse in Kenya e tramite amicizie in comune ho trovato gli Amici di Marsabit.

Già dal primo incontro col gruppo ho potuto avvertire il forte legame che ognuno di loro aveva e che sente tuttora con don Donato.

Purtroppo non ho avuto il piacere di conoscerlo, ma ho visto quanto sia stato importante nella vita dei ragazzi del movimento e quanto sia ancora presente e forte il suo ricordo nelle varie comunità della contea di Marsabit.

Il suo impegno, la sua dedizione, l'amore e i sacrifici che ha affrontato per mettersi al servizio dei poveri sono ammirevoli e non si può non stimare quest'uomo di Dio.



Durante l'inaugurazione della parrocchia di Log Logo il vescovo Khiara di Marsabit si rivolse a noi dicendo che i frutti seminati da don Donato sono ben visibili a tutti e i ragazzi del movimento con gioia e passo dopo passo continuano a coltivare l'opera che lui ha cominciato.

CHIARA

SOLO L'AMORE...RESTA!

Era dal 2014 che si tornava a Marsabit senza don Donato. Ma quest'anno era diverso!

Sapevamo che non sarebbe stato come gli altri anni.

La preparazione al viaggio è stata molto dura e faticosa perché, nonostante sappiamo che lui è sempre con noi, la sua assenza fisica, la sua guida spirituale, il suo incoraggiamento, le sue parole, le sue tirate d'orecchio, il suo sguardo, i suoi "schiaffi", tutto ci è mancato molto! Quello che non ci aspettavamo però è stato ciò che è successo a Marsabit.

Lui era lì, presente in ogni posto, in ogni sguardo, in ogni mamma, in ogni lacrima, in ogni preghiera, canto, ballo, in ogni sorriso. A Laisamis tutto e tutti ci hanno parlato di lui. È stato più che mai un viaggio, un'esperienza vissuta con lui.

Abbiamo condiviso con i suoi amici, con i suoi parrocchiani, con il vescovo Peter, con i sacerdoti e le suore la tristezza del suo ricordo, ma soprattutto la gioia di aver ricevuto da Dio il dono di averlo incontrato, di aver condiviso con lui un tratto della nostra vita, di averlo avuto come "padre della fede".

Si questo è per la gente di Laisamis "padri Donato", è <<Colui che ci ha fatto conoscere Gesù – ci hanno detto le mame - è colui che ha camminato con noi nella polvere, che ha pianto con noi, che ha vissuto la nostra povertà, che ci ha amati come un padre>>.

Abbiamo condiviso con le comunità di Laisamis, che lui ha servito con amore, tanti episodi di vita quotidiana vissuta con lui e soprattutto ognuno di loro ci ha testimoniato con le parole, lo sguardo e il cuore, che non potranno mai dimenticare il "Safari ya Imani" cioè il percorso di iniziazione cristiana che don Donato ha preparato e vissuto con le comunità, alla fine del quale tante persone hanno chiesto di essere battezzate.

Davanti a tanto amore e rispetto, anche chi non ha conosciuto don Donato, come le suore che ora operano a Laisamis, ci hanno chiesto di raccontare loro chi era don Donato!

Il vescovo Peter, durante la messa di inaugurazione della parrocchia di Log Logo, ci ha chiesto di andare avanti, perché se il 16 luglio 2017 è stato possibile vivere quella celebrazione è stato grazie all'opera evangelizzatrice di don Donato: <<Volevate delle testimonianze sulla sua persona – ci ha detto – ecco, potete vedere con i vostri occhi! Oggi qui c'è tutto ciò che don Donato ha seminato, questi sono i frutti e ora tocca a noi e a voi prendersene cura.>>

<<Prima che don Donato venisse in mezzo a noi – ci ha detto una mamma a Lontolio – io, noi eravamo nel buio. Don Donato, da lontano è venuto tra noi, si è seduto con noi, ci ha parlato di Gesù e noi siamo passati dal buio alla luce. Don Donato ha aperto i nostri occhi alla vita, ci ha donato la fede, ci ha insegnato che per credere, per pregare, non abbiamo bisogno di costruire Chiese di mattoni ma dobbiamo aprire il nostro cuore, fare posto dentro di noi all'Amore di Gesù; dobbiamo cambiare il nostro cuore ed imparare ad amare come Gesù ci ha amato. Lui ha cambiato la mia vita, facendomi scoprire che c'è un Amore più grande e io gli ho chiesto di essere battezzata!>>

Il viaggio 2017 è stato quindi una grande lezione di vita e di fede: abbiamo capito che una vita spesa per gli altri, nel rispetto e con umiltà, nel nome di Gesù Cristo, è una vita che vale la pena di essere vissuta, perché lascia nelle persone che si incontrano sul proprio cammino un segno grande dell'amore di Dio Padre.

Grazie don Donato! Da lassù prega per tutti noi affinché, nella vita quotidiana, nei posti dove siamo chiamati a vivere, possiamo, con le nostre debolezze, brutture, pochezze, povertà, continuare, a seguire, grazie al tuo esempio, l'Amore di Cristo!

VALENTINA E SALVATORE



RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/07/2017

Il rendiconto di gestione al 31 Luglio 2017 presenta un totale di entrate pari a 56.913,22€ di cui 910€ derivanti da quote associative, 1.750€ versati dai volontari partiti per il viaggio missionario a Marsabit per le spese di permanenza e la restante cifra, **54.253,22€** proveniente da donazioni volontarie.

La Tabella 1 riporta la ripartizione delle donazioni per progetto di destinazione specificato dal donatore, quando assente le donazioni sono state inserite nella voce "Offerte libere" per poter essere utilizzate liberamente sui vari progetti in base alle necessità.

Per quanto riguarda le entrate del progetto "Dispensario Dirib Gombo", dei 10.613,20€ ricevuti 7.324,60€ sono donazioni ricevute con l'indicazione esplicita della destinazione d'uso sul progetto, mentre i restanti 3.368,70€ sono il risultato della distribuzione dei calendari 2017 durante la quale è stato specificato che il ricavato delle offerte ricevute, al netto delle spese di stampa e spedizione (la realizzazione grafica ci è stata generosamente donata), sarebbe stato destinato al progetto "Dispensario Dirib Gombo", pertanto, le spese di stampa e spedizione (pari a 2.513,20€) sono state sostenute con i 3.368,70€ ricevuti durante la distribuzione in perfetta trasparenza nei confronti dei donatori.

Progetto	Entrate
Adozioni Archer's Post	€ 300,00
Adozioni Fathima Home	€ 1.920,00
Adozioni Laisamis	€ 2.008,00
Avrò cura di te	€ 8.018,20
Carestia	€ 2.000,00
Dispensario Dirib Gombo	€ 10.613,20
Korogocho	€ -
Nyumbani	€ 1.900,00
Donazioni con destinazione libera	€ 8.878,70
Progetto Catechisti AC	€ 800,00
Progetto Promozione della Donna	€ -
Progetto Istruzione	€ 470,00
Quote associative	€ 910,00
Un pasto al giorno	€ 15.954,86
Partita di giro	€ 1.750,00
Vicino a te	€ 1.390,26
TOTALE ENTRATE	€ 56.913,22

Partita di giro: Soldi personali del gruppo Marsabit 2017 versati sul conto corrente dell'associazione e inviati sul conto della diocesi di Marsabit per cambio in scellini kenyani

Tabella 1. Ripartizione entrate

Il rendiconto di gestione al 31/07/2017 presenta un totale di uscite pari a 39.581,94 di cui 520,45 per le spese di gestione (spese di conto corrente e spese di dominio del sito internet), 1.750€ per la permanenza del gruppo partito per Marsabit nel Luglio 2017, 2.513,20€ per la stampa dei calendari 2017 e **34.798,29€** per i progetti di promozione umana con la ripartizione illustrata nella seguente Tabella 2.



Progetto	Uscite
Adozioni Archer's Post	€ 300,00
Adozioni Fathima Home	€ 1.860,00
Adozioni Laisamis	€ 2.488,00
Avrò cura di te	€ 4.100,00
Carestia	€ 2.000,00
Dispensario Dirib Gombo	€ 8.100,00
Korogocho	€ -
Nyumbani	€ 1.500,00
Donazioni con destinazione libera	€ 7.580,00
Progetto Catechisti AC	€ 800,00
Progetto Promozione della Donna	€ 800,00
Progetto Istruzione	€ 380,00
Spese di gestione	€ 520,45
Stampa calendari	€ 2.513,20
Un pasto al giorno	€ 4.500,00
Partita di giro	€ 1.750,00
Vicino a te	€ 390,29
TOTALE USCITE	€ 39.581,94

Partita di giro: Soldi personali del gruppo Marsabit 2017 versati sul conto corrente dell'associazione e inviati sul conto della diocesi di Marsabit per cambio in scellini kenyani

Tabella 2. Ripartizione uscite

Al 31/07/2017 si ha un avanzo di gestione pari a **17.331,28€** così ripartito:

Avanzo di gestione al 31/07/2017	
Progetto	Saldo
Adozioni Archer's	€ -
Adozioni Fathima	€ 60,00
Adozioni Laisamis	€ -
Avrò cura di te	€ 3.918,20
Carestia	€ -
Korogocho	€ -
Nyumbani	€ 400,00
Offerte libere	€ 18,70
Progetto Donne	€ -
Progetto Istruzione	€ 90,00
Spese gestione	€ 389,55
Un pasto al giorno	€ 11.454,86
Vicino a te	€ 999,97
Totale	€ 17.331,28

Tabella 3. Ripartizione avanzo di gestione

SPESE DI GESTIONE			
Entrate		Uscite	
Quote associative	€ 910,00	Spese conto corrente bancario	€ 442,45
		Spese sito internet	€ 78,00
TOTALE	€ 910,00	TOTALE	€ 520,45
		Saldo Spese di gestione	€ 389,55